

Foglio d'istruzioni sugli accordi relativi alla formazione e alla collaborazione

Sul titolo della convenzione

La convenzione comprende volutamente non solo gli accordi sulla formazione, ma anche quanto verrà in seguito applicato tra le parti.

Una formazione non è mai fine a sé stessa, ma è un mezzo per raggiungere uno scopo, sia per la persona che segue la formazione sia per la Sezione o l'Associazione cantonale coinvolta.

Al fine di evitare controversie, si deve fare attenzione ad accordarsi già prima dell'inizio della formazione su quello che succederà una volta che essa sarà completata. Si evitano così aspettative contraddittorie e delusioni.

Sulle parti contraenti e la loro rappresentanza legale

La persona da formare come quadro è in genere maggiorenne e può quindi firmare la convenzione in modo giuridicamente valido. Per poter identificare in modo preciso la persona contraente, si consiglia di indicare cognome e nome, data di nascita e l'indirizzo del suo domicilio.

Poiché le Sezioni samaritane e le Associazioni cantonali sono persone giuridiche, nei rispettivi statuti deve essere chiaro chi è autorizzato a prendere accordi giuridicamente vincolanti. In genere è prevista la doppia firma. La conseguenza del mancato rispetto delle regole sul diritto di firma può essere l'invalidamento di un accordo e i firmatari possono essere obbligati a risarcire i danni alla persona, in buona fede, da formare.

Sugli accordi concernenti la formazione da seguire (capitolo 1)

Capoverso 1.1.

Per semplicità conviene usare le designazioni ufficiali della FSS, ad esempio "formazione di monitrice di corsi FSS", oppure "assolvimento del Modulo X"¹, "Blocco A", ecc. In questo modo, per i dettagli, si può far riferimento ai documenti ufficiali della FSS.

Capoverso 1.2.

Nelle righe vuote previste nel modello le parti possono definire i punti importanti per ognuno. In questo modo possono essere indicate apertamente le aspettative reciproche ed è possibile dare il proprio accordo per iscritto. Può darsi, ad esempio, che la Sezione

chieda che la documentazione sul corso debba essere depositata nel locale della Sezione, oppure che la persona di riferimento dell'Associazione cantonale venga informata regolarmente sui progressi della formazione, oppure ancora che il candidato si impegni ad assumere determinati compiti già durante il periodo di formazione. È però anche ipotizzabile che non sia necessario prendere alcun accordo.

Capoverso 1. 3.

Il modello è strutturato in modo tale che vi possa essere riportato esplicitamente che cosa sia finanziato dalla Sezione, rispettivamente dall'Associazione cantonale. Pertanto, tutto ciò che non è espressamente indicato è a carico della persona in formazione. Le parti possono decidere liberamente come suddividere i costi.

Infine, vengono indicate le conseguenze finanziarie in caso di interruzione della formazione.

Capitolo e capoverso 2

Le parti devono chiarire quali siano le proprie aspettative e quelle della controparte, ed è importante che venga definito chiaramente tutto quanto è importante per entrambe le parti. Si tratta non solo di descrivere una funzione, ma anche di indicare quali siano i compiti da svolgere. Questo significa che i compiti da svolgere nell'anno seguente devono essere definiti tempestivamente, in modo che la persona che si impegna in questo senso abbia modo di pianificare per tempo i suoi impegni professionali e privati.

Pianificazione della collaborazione dopo la conclusione della formazione (cap. 3)

Capoverso 3.1.

Affinché gli impegni presi siano giuridicamente validi, devono essere quantificati. Ciò può avvenire stabilendo il numero approssimativo di corsi, esercizi oppure formazioni quadri da seguire. Si deve tener conto anche dell'obbligo alla propria formazione continua.

Capoverso 3.2.

Anche se ci si è accordati sulla quantità approssimativa del lavoro da svolgere, possono insorgere problemi, se non si riescono a trovare date adatte. È quindi importante accordarsi sin dall'inizio su uno scadenziario per fissare i termini concreti. Questo accordo implica l'impegno reciproco di rimanere ancora flessibili al momento della pianificazione.

Capoverso 3.3.

Con questo regolamento vengono chiarite le vie di servizio e ci si accorda sulle modalità con le quali, almeno una volta all'anno, possono essere fissate le aspettative reciproche.

È anche importante che le parti definiscano chiaramente che il futuro quadro non può esercitare indipendentemente le attività legate alla sua funzione, ma solo e sempre in accordo con la sua Sezione e che si presenti come suo rappresentante, ad esempio quando impartisce corsi soccorritori.

Capoverso 3.4.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, ci si deve accordare anticipatamente anche per la collaborazione dopo il periodo di formazione, in modo che la convenzione disponga delle basi legali minime necessarie.

Con indennizzo spese si intendono le spese di viaggio, le spese di vitto e quelle per l'infrastruttura necessaria (laptop, telefono, locale per l'ufficio, ecc).

Capoverso 3.5.

Nel caso in cui la collaborazione dovesse terminare prima del previsto, ci si deve accordare sulle modalità di rimborso dei costi di formazione.

Capoverso 4

Rientra nella natura degli accordi il fatto che abbiano una durata di un certo numero di anni e che possano essere rivisti a causa di avvenimenti imprevisti. Se un quadro deve improvvisamente far fronte a nuovi impegni familiari o a nuove sfide professionali, può succedere che non sia più in grado di svolgere le funzioni di quadro che erano state pattuite.

Di questa possibilità tengono conto i paragrafi 1 e 2 del capoverso 4, in cui si fa riferimento alla possibilità di modificare di comune accordo quanto pattuito in precedenza. Nel caso sopraindicato il quadro potrebbe, ad esempio, essere sospeso per un certo periodo, prolungando nel contempo la durata totale dei suoi obblighi. È importante che questi nuovi accordi siano stipulati nuovamente per iscritto e confermati dalle parti con la loro firma. Soltanto in questo modo ambo le parti dispongono della chiarezza e della sicurezza necessarie.

Le note in calce della convenzione contengono ulteriori indicazioni concrete che devono contribuire a permettere una collaborazione pluriennale in uno spirito positivo.